Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.C. VIA POPPEA SABINA
Viale Ratto delle Sabine, 3 - 00131 ROMA - Tel. 0641404596
C.F. 96418990584 - Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**
Codice Univoco ufficio: K96NBC Mail: rmic8g800r@istruzione.it
PEC rmic8g800r @pec.istruzione.it
Sito web: www.icviapoppeasabina.edu.it

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 16 novembre 2021 DELIBERA N. **16**

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 – *Codice degli Appalti*

VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, con oggetto "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*"

VISTO l'art. 45 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018

Art. 1 Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'art. 44 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un *prezzo di riferimento* da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

Art.2 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'acquisizione da parte dell'Istituzione scolastica di forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, dando attuazione alle disposizioni contenute all'articolo 36 del decreto legislativo 50/16 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" nel rispetto delle Linee Guida in materia emanate da ANAC.

Il presente regolamento recepisce integra e dà attuazione alle nuove disposizioni contenute all'art 45 del D.I. 129/2018.

Art. 3 Principi

L'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.
Il dirigente scolastico garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida ANAC.

In particolare, assicura aderenza:

a. al principio di economicità, ovvero l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
b. al principio di efficacia, ovvero alla congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c. al principio di tempestività, ovvero l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d. al principio di correttezza, ovvero a una condotta leale ed improntata a buonafede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;

e. al principio di libera concorrenza, ovvero all'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;

f. al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, ovvero a una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

g. al principio di trasparenza e pubblicità, ovvero alla pubblicità delle procedure di gara, nonché all'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

h. al principio di proporzionalità, ovvero all'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i. al principio di rotazione, ovvero al non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo in ciò stesso la distribuzione delle opportunità tra gli operatori economici ad essere affidatari di un contratto pubblico.

Art. 4 Responsabile unico del procedimento (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dirigente scolastico , mentre il Direttore dei servizi generali amministrativi è il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del direttore dei servizi generali e amministrativi.
Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali proprio allo stesso Dsga o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.

Al direttore dei servizi generali e amministrativi è rimessa, in ogni caso, tutta l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'articolo 21 del D.I. 129/2018.

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente scolastico, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Art. 5 Requisiti dei fornitori di beni e servizi

Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi, come declinati dalle Linee Guida ANAC, di:

a) idoneità professionale. Può essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) capacità economica e finanziaria. Può essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

A fronte della selezione di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, l'istituzione scolastica può indicare, quale criterio preferenziale di selezione, indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri di cui all'art. 83, comma 10, del d.lgs.50/16.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

a) prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
b) indagine nel Mercato Elettronico della PA per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto (OdA) o Trattativa Diretta (TD) nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante

Art. 6 Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Per le spese contenute in tali limiti, il Consiglio di Istituto, conformemente all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, quando non deliberato in modo difforme, rimette al dirigente scolastico la valutazione discrezionale, caso per caso, della scelta delle procedure, tra quelle previste dalla normativa vigente: ***Affidamento diretto*** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 con o *senza previa consultazione di due o più operatori economici"*, Per dette spese il dirigente scolastico dovrà comunque darne comunicazione al Consiglio d'Istituto nella prima riunione utile

Art. 7 Acquisti da 40.000 € al limite di 150.000 € -(I.V.A. esclusa) o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi

Il dirigente scolastico per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Art. 8 Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.I. 129/2018, delibera, ***per ogni singolo atto negoziale***, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del PTOF e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.
La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso **prima** della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art.9 Inviti a presentare offerta, selezione e individuazione dell'aggiudicatario

Dopo aver individuato, tramite il principio della rotazione, gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro o alla fornitura del servizio o del bene, si provvederà ad inoltrare agli stessi, contemporaneamente, la lettera di invito contenente, anche in separati allegati, i seguenti elementi minimi:

a) principali clausole contrattuali quali l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto con esclusione dell'IVA eventuali penali e termini temporali per l'esecuzione della prestazione, nonché schema vero e proprio di contratto e di capitolato tecnico se predisposti;
b) i requisiti generali di idoneità professionale e gli eventuali economico-finanziari e tecnico/organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
c) eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
d) il termine di presentazione dell'offerta e il periodo in giorni di validità della stessa
e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
f) il criterio di aggiudicazione prescelto e gli elementi a base della valutazione/ponderazione delle offerte, nel caso in cui venga utilizzato il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
g) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida
h) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito.
i) il nominativo del RUP.
j) Se il **criterio** di aggiudicazione prescelto è quello del **miglior rapporto qualità/prezzo** ex art. 95

D.Lgs. 50/2016, il dirigente scolastico provvede alla nomina di una commissione di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50 del 2016.

La Commissione procede alla valutazione delle offerte, individuando, mediante apposito verbale, l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa.

Se invece il **criterio** di aggiudicazione prescelto è quello **del prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95 comma 4, il dirigente scolastico procede direttamente, o per il tramite del direttore dei servizi generali e amministrativi, alla valutazione delle offerte pervenute.
L'individuazione dell'affidatario è sempre effettuata dal dirigente scolastico.
Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, individuato come miglior offerente.
Nelle procedure di acquisto con procedura negoziata sottosoglia di cui al presente regolamento e di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50 del 2016, in considerazione delle minime entità di spesa e della semplicità della valutazione e comparazione delle offerte, si può procedere alla valutazione delle offerte pervenute in un'unica seduta, salvaguardando la procedura riservata in fase di valutazione tecnica da parte della Commissione/RUP.

Art. 10 Pubblicità

Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed ai contratti e le convenzioni stipulate a seguito delle stesse, ai sensi dell'art. 48 del D.I. 129/2018 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) sono pubblicati nel sito internet dell'istituzione scolastica, nella sezione ***Amministrazione Trasparente***.
L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D,lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.
Viene altresì assicurato l'esercizio del ***diritto di accesso*** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli ***obblighi di trasparenza*** previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Art. 11 Stipula del contratto

Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016.
In particolare è ammesso l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice degli Appalti è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni (clausola *stand and* still) per la stipula del contratto.

Art.12 Esecuzione di forniture e servizi

L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza del Direttore dell'esecuzione che verifica la regolarità della prestazione ed eventualmente segnala al dirigente scolastico eventuali circostanze che determinerebbero l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto.
In ogni caso il dirigente scolastico potrà avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto privato per la tutela dell'istituto.

Art.13 Collaudo

Il collaudo è previsto nei casi in cui le prestazioni oggetto di contratto riguardino:

a) la realizzazione di software, di applicazioni informatiche, di siti web, di banche dati e comunque di beni e/o servizi forniti secondo indicazioni o specifiche dell'istituzione scolastica
b) l'approntamento di locali con relative attrezzature (ad esempio laboratori-magazzini-aule didattiche etc. etc).
c) In tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro 30 giorni dalla consegna delle forniture o dall'esecuzione dei servizi e vengono svolte dal personale della scuola munito di adeguata competenza tecnica, nominato dal dirigente scolastico.
Il contratto di fornitura nei casi di cui al punto precedente prevede e disciplina il collaudo.
Del collaudo è redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti. In caso di esito negativo, il fornitore effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi il collaudo è effettuato nuovamente secondo le regole fissate per il primo.

Art.14 Pagamenti

I pagamenti sono effettuati entro 30/ (e/o 60 giorni ove previsto) dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione di regolare esecuzione della fornitura e/o servizio da parte dell'ufficio tecnico.

Art.15 Varianti in corso di esecuzione del contratto

Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite c.d. *quinto d'obbligo*, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara, ovvero fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi non predeterminabili e concomitanti con l'urgenza dell'esecuzione, tale da rendere inopportuna l'effettuazione di una nuova procedura di affidamento.

Art. 16 Subappalto

Il subappalto non è consentito, a meno di non essere espressamente autorizzato dalla stessa istituzione scolastica.

Art. 17 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia. Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Art. 19 Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Art. 20 Pubblicità del regolamento

Il presente Regolamento viene pubblicato nel sito web dell'Istituzione scolastica nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti.